

Luciano Violante

# «Appello giusto, con il tripolarismo è cambiato tutto Il ballottaggio produce danni»

**ROMA** «Con il tripolarismo, ha ragione il presidente emerito Giorgio Napolitano, il ballottaggio è controproducente». Luciano Violante — ex presidente della Camera — vede con favore una modifica dell'Italicum.

## Perché non basta più?

«L'Italicum nasce nella Commissione presieduta dall'ex ministro Quagliariello, in un sistema bipolare. In un sistema tripolare le cose cambiano: il vero vincitore è chi resta fuori dal ballottaggio».

## Perché?

«Perché chi è fuori stabilisce quale delle due liste o dei due schieramenti vincerà, sostenendo l'uno o l'altro, a volte con trattative nascoste. Il terzo escluso vota contro, non a favore. Come è accaduto a Torino, dove il centrodestra ha votato più contro il Pd che a favore del M5S».

**Il ballottaggio, però, favorisce la governabilità.**

«A cosa serve un sistema elettorale? A stabilire chi governa, ma anche a legittimare chi governa».

## Cioè?

«Se ho il 25 per cento dei voti e ottengo il 55 per cento dei seggi, non sono legittimato, perché ho una rappresentanza del Paese troppo bassa».

**È quello che accadrebbe con l'Italicum?**

«È quello che accade anche in Francia, dove il ballottaggio lascia senza rappresentanza un gran numero di cittadini. Perché in quel Paese ci sono scioperi e manifestazioni così violente? Perché una grande parte della popolazione non è rappresentata. Poi c'è un altro problema con il ballottaggio».

## Quale?

«Dà una specie di investitura diretta al premier. Questo crea uno squilibrio nel sistema politico, perché c'è un'investitura diretta del presidente del Consiglio e una indiretta del capo dello Stato».

**Nella legge elettorale il problema è trovare un equilibrio tra governabilità e rappresentanza.**

«Esatto. Con l'Italicum se va a votare il 40 per cento, chi vince con il 23-24 per cento di quel 40, poi ha il 55 per cento dei seggi».

## Quale alternativa?

«Ci sono tanti sistemi. Si potrebbe riprendere la legge Mattarella, con correzioni».

**È ciò che ha fatto la minoranza di Roberto Speranza, presentando un «Mattarelum 2.0». La convince?**

«Non mi convince che il premio di maggioranza sia assegnato a chi prende più voti su scala nazionale. Poiché il sistema si fonda sui collegi, può capitare che chi ha preso più



## BALLOTTAGGIO

È il secondo, eventuale, turno elettorale, al quale si arriva quando nella prima fase del voto nessun candidato ha raggiunto la maggioranza richiesta. In Italia è utilizzato, dal 1993, per l'elezione dei sindaci (quando nessun nome in corsa supera il 50%). Ed è previsto anche dall'Italicum, la legge in vigore per la Camera. Se nessuna lista, al primo turno, ottiene almeno il 40% dei voti validi, si va al ballottaggio tra le prime due.



Il vincitore è chi resta fuori dal ballottaggio perché stabilisce chi vincerà, a volte con trattative nascoste

Se ho il 25% dei voti e prendo il 55% dei seggi ho una rappresentanza troppo bassa

stuiscono».

**Basterebbe anche solo aprire un cantiere?**

«Se Renzi desse una disponibilità chiara e netta a una revisione dell'Italicum, questo aiuterebbe a rendere meno conflittuale il clima».

**Lei come voterà al referendum?**

«Io voterò comunque sì. Sì e no hanno pari dignità ma le conseguenze sono ben diverse. I no lasciano le cose come stanno. Chi vota sì riforma un sistema di bicameralismo perfetto che gli stessi costituenti, da Calamandrei a Dossetti, criticavano e che ha funzionato finché non c'era alternativa alla Dc. Quando la situazione politica si è sbloccata, il sistema ha manifestato tutta la sua fragilità: 12 governi in 20 anni».

**Si teme un accentramento dei poteri del premier.**

«È vero il contrario, c'è una redistribuzione convincente dei poteri».

**Il presidente Napolitano parla di un «nuovo patto» tra maggioranza e minoranza su alcuni temi.**

«Ha ragione, sul terrorismo serve unità. Auspicherei un'intesa anche sulla politica industriale, ma non mi pare che oggi ci siano le condizioni».

**Alessandro Trocino**

© RIPRODUZIONE RISERVATA